



AZIENDA CALABRIA LAVORO

ENTE PUBBLICO ECONOMICO STRUMENTALE DELLA REGIONE CALABRIA

LINEE GUIDA E REGOLAMENTO INTERNO ATTUAZIONE MISURA 7.1

*“Sostegno all’auto-impiego e all’auto-imprenditorialità con attività di
accompagnamento all’avvio d’impresa e supporto allo start up d’impresa”*

PIANO DI ATTUAZIONE REGIONALE GARANZIA GIOVANI

(D.G.R. n. 155/2014 D.G.R. n. 21/2015 e D.G.R. n. 560/2015)





AZIENDA CALABRIA LAVORO

ENTE PUBBLICO ECONOMICO STRUMENTALE DELLA REGIONE CALABRIA



Contesto di riferimento

1. Dati finanziari e rendicontazione delle attività.
2. Coinvolgimento di esperti nel ruolo di “Business Angel” e Stato di avanzamento della attività al 31 gennaio 2017.
3. Struttura organizzativa.
4. Attuazione Misura 7.1.
5. Fase preliminare e di animazione territoriale.
6. Fase di *start-up* ed immissione dei giovani al percorso di accompagnamento.
7. Monitoraggio attività tutor/esperti.

ALLEGATI

1. Scheda esplicativa “Sostegno all’auto-impiego e all’auto-imprenditorialità – Scheda 7.1 – Fase II Garanzia Giovani – Attività di accompagnamento all’avvio di impresa e supporto allo start up di impresa”, estrapolata dal Programma Operativo Nazionale per l’attuazione della Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani – II Fase Garanzia Giovani ed inviata dal MLPS con nota 0002670 del 24.02.2016.
2. Modulo dichiarazione sostitutiva per conferma requisiti di accesso.
3. Dichiarazione possesso requisiti art Bando Selfemployment qualora il Neet intenda accedere al Fondo);
4. Scheda anagrafica Neet
5. Registro presenze/attività NEET
6. Scheda riepilogo/*timesheet* NEET
7. Modulo relazione finale/documento di accompagnamento (Modello MINISTERO)
8. *Business plan* e/o *Piano d’Investimento* (Modello INVITALIA)
9. Nota prot. n. 0046737 del 14-02-2017, e relazione sullo stato di avanzamento della misura 7.1 fino al 31 gennaio 2017



AZIENDA CALABRIA LAVORO

ENTE PUBBLICO ECONOMICO STRUMENTALE DELLA REGIONE CALABRIA

Contesto di riferimento

Con Delibera di Giunta del 05 febbraio 2015 n. 21 e successiva D.G.R. n. 560 del 21 dicembre 2015, la Regione Calabria ha riprogrammato il **Piano di Attuazione Regionale (PAR) del PON IOG** (Piano Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani), fornendo gli indirizzi per il finanziamento di attività mirate a migliorare l'occupabilità dei giovani calabresi.

Nello specifico, **Garanzia Giovani** è il Programma promosso e co-finanziato dall'Unione Europea per contrastare il fenomeno dei NEET (*Not Engaged in Education, Employment or Training*) in Europa, ovvero favorire l'inserimento nel mercato del lavoro dei giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazione, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e delle comunità emarginate.

Il Programma prevede varie misure ed attività in favore dei giovani, tra le quali **la misura 7.1**, per il "*Sostegno all'auto-impiego e all'auto-imprenditorialità con attività di accompagnamento all'avvio d'impresa e supporto allo start up d'impresa*", indirizzata, appunto, a coloro che hanno aderito a Garanzia Giovani e che, al momento della registrazione al suddetto Programma, abbiano un'età compresa tra i 18 e i 29 anni e siano interessati ad avviare attività imprenditoriali, in forma singola o associata.

In generale, la **misura 7 (PON IOG)**, rappresenta un percorso organico, articolato in due momenti, che permette ai beneficiari di:

- usufruire di un percorso di formazione specialistico (**Misura 7.1 - Attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa**) e di accompagnamento personalizzato alla creazione di impresa, che consentirà ai partecipanti di accedere al finanziamento (**Misura 7.2**) con punteggio preferenziale, pari a 9 punti di premialità sul punteggio complessivo;
- ottenere i finanziamenti agevolati per avviare l'idea imprenditoriale (**Misura 7.2 Supporto per l'accesso al credito agevolato**), ed accedere al **Fondo SELFIEmployment** gestito da **Invitalia**, sotto la supervisione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Scopo della misura, dunque, è quello di sostenere l'avvio di piccole iniziative imprenditoriali, attraverso l'offerta di servizi integrati e mirati per il sostegno e lo sviluppo di specifiche idee imprenditoriali, da realizzarsi mediante la concessione di finanziamenti agevolati a tasso zero.

A tal proposito, la Regione Calabria, con nota prot. n. 109302 del 08/04/2015, ha aderito al Fondo Rotativo nazionale del MLPS .

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Attuazione Regionale del PON IOG - Garanzia Giovani in Calabria, la **Regione Calabria**, in qualità di Organismo Intermedio del PON-YEI ai sensi del comma 7 dell'art 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, con **Decreto di affidamento n. 10304 del 30.09.2015**, ha ritenuto di dover procedere all'affidamento per la gestione dei servizi previsti dalla misura 7.1, individuando Azienda Calabria Lavoro (da ora ACL) l'Ente in capo al quale affidare la realizzazione della *Governance* complessiva della misura 7.1.

Il finanziamento, originariamente previsto in € 5.000.000, successivamente è stato "rimpinguato" fino ad un totale complessivo pari a € 6.200.000 (D.G.R. n. 560/2015), è assicurato mediante le risorse assegnate alla Regione Calabria con Decreto del Ministero del Lavoro - Direzione Generale per le Politiche attive e passive del lavoro n. 237/Segr. DG/2014 del 04/04/2014 e ripartite nelle varie misure, come indicato





AZIENDA CALABRIA LAVORO

ENTE PUBBLICO ECONOMICO STRUMENTALE DELLA REGIONE CALABRIA

nella Convenzione sottoscritta tra Regione Calabria e Ministero del Lavoro, firmata in data 02/05/2014, coerentemente allo schema approvato con DGR n. 155/2014, con DGR n. 21/2015 e con DGR n. 560 del 21/12/2015.

Rimangono in capo alla Regione Calabria poteri di vigilanza e controllo amministrativo e contabile, ai sensi della normativa regionale, nazionale e comunitaria.

Il ruolo di Organismo Intermedio è svolto dal Dipartimento 7 - Sviluppo economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali.

In virtù della convenzione stipulata con il MLPS (cfr. art. 6), l'**Organismo Intermedio** tra le attività previste svolge anche quella di:

- *Assicurare, presso i beneficiari e gli Organismi coinvolti nell'attuazione degli interventi, una raccolta adeguata delle informazioni e della documentazione relative alle attività approvate, necessarie alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, ai controlli di primo livello, al monitoraggio, alla valutazione delle attività, agli audit e a garantire il rispetto della pista di controllo del PON IOG, secondo quanto disposto dall'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013.*

Nell'ambito dei controlli di primo livello rientra tra le attività preposte dall'Unità Operativa Controlli di primo livello, irregolarità e recuperi" quella di definire le procedure per le verifiche documentali e i controlli in loco delle operazioni cofinanziate, volte ad accertare, tra l'altro nel corso dei controlli in loco:

- il sistema di gestione delle attività finanziate dei soggetti coinvolti nell'attuazione delle operazioni;
- l'archiviazione e conservazione dei documenti giustificativi delle attività realizzate, sempre nel corso dei controlli in loco;
- eseguire, per ogni operazione, tutte le verifiche di I livello documentali e in loco, registrando tali attività e i relativi esiti attraverso la compilazione delle specifiche check-list.

Con riferimento al **CONTROLLO DI I LIVELLO SULLE PROCEDURE** si rileva che, con nota n. 18597 del dicembre 2016, il MLPS, in qualità di Autorità di Gestione e Controllo, ha comunicato che "le azioni mirate e personalizzate di accompagnamento all'avvio d'impresa e supporto allo start up di impresa" in favore dei giovani NEET, risultano coerenti con la scheda Misura 7.1 del PON iniziativa Occupazione Giovani - (Attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa", estrapolata dal Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - II Fase Garanzia Giovani ed inviata dal MLPS con nota 0002670 del 24.02.2016)(**ALL. n 1**).

Con nota n. 374652, il Coordinatore dei controlli di I livello - Regione Calabria, ha provveduto a trasmettere il verbale di controllo preventivo con il seguente esito: "si ritiene legittima e coerente con il PON IOG la procedura amministrativa implementata dalla Regione Calabria".

1-Dati finanziari e rendicontazione delle attività.

Come è ben noto per le procedure di verifica delle operazioni nell'ambito degli interventi finanziati sul PAR, (Garanzia Giovani) la Regione Calabria si avvale, ai sensi dell'art. 67 del Reg. (UE) 1303/2013 e dell'art. 14 del Reg. (UE) 1304/2013, delle tabelle *standard* di costi unitari definite dall'AdG del PON.

In applicazione della richiamata opzione di semplificazione, il costo dell'operazione è calcolato, in misura proporzionale, sulla base delle attività quantificate e non sui costi effettivamente sostenuti.

Il prodotto tra l'unità di costo *standard* preventivamente individuata e le attività quantificate determina il costo dell'intervento e, conseguentemente, l'ammontare della sovvenzione erogabile.



AZIENDA CALABRIA LAVORO

ENTE PUBBLICO ECONOMICO STRUMENTALE DELLA REGIONE CALABRIA

COSTO OPERAZIONE:

(SOVVENZIONE EROGABILE) = UNITÀ DI COSTO STANDARD (UCS) X ATTIVITÀ QUANTIFICATE

Nella seguente tabella si rappresentano le unità di costo *standard* adottate nell'ambito delle azioni previste dalla misura 7.1 di Garanzia Giovani oggetto di affidamento ad ACL.

Affidamento gestione Misura 7.1. Supporto all'Autoimpiego e Autoimprenditorialità. (DD 10304/2015)	Misura 7.1: attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa.	UCS: 40,00€/ora
---	--	-----------------

In linea ed in coerenza con il **MANUALE DI DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO** Piano di Attuazione Regionale per la Garanzia Giovani in Regione Calabria (D.G.R. 155/2014, D.G.R. 21/2015 e D.G.R. 560/2015), nonché con **LA SHEDA NAZIONALE ESPLICATIVA "SOSTEGNO ALL'AUTOIMPIEGO E ALL'AUTOIMPRENDITORIALITÀ - Scheda 7.1 - Fase II Garanzia Giovani**, si riporta di seguito, uno schema descrittivo della misura 7.1 con l'indicazione della principale documentazione per il controllo di I livello.

Scheda 7. Sostegno all'auto-impiego e all'auto-imprenditorialità

Sistema di rendicontazione:

- a processo fino al 70%, in base alle effettive ore di accompagnamento svolte;
- la restante percentuale 30%, sempre a processa, ma sottoposta ad una condizionalità: redazione di un piano di impresa/business plan o definizione di un progetto di investimento o avvio di start up di impresa o avvio di lavoro autonomo.

Documenti per il controllo on desk:

Per la verifica del valore della sovvenzione:

- ✓ registro presenze/registro attività;

Per i Neet che intendono presentare domanda di finanziamento al Fondo rotativo nazionale, per la verifica della condizionalità occorre produrre:

- ✓ documento di accompagnamento e business plan;

Qualora il NEET non intenda presentare domanda di finanziamento al Fondo rotativo nazionale, per la verifica della condizionalità è necessario produrre **almeno uno dei seguenti documenti:**

- ✓ definizione di un progetto di investimento;
- ✓ copia del certificato di iscrizione al Registro imprese;
- ✓ copia della documentazione attestante l'apertura della partita IVA.

Si indicano i documenti che faranno parte del fascicolo costituito per ciascun NEET e che costituirà oggetto di successivo controllo ai fini di ammissibilità della spesa.

1. Modulo dichiarazione sostitutiva per conferma requisiti di accesso. (ALL.n.2)
2. Copia della documentazione attestante la presa in carico da parte dei CPI e APL
3. Dichiarazione possesso requisiti art Bando Selfemployment qualora il Neet intenda accedere al





AZIENDA CALABRIA LAVORO

ENTE PUBBLICO ECONOMICO STRUMENTALE DELLA REGIONE CALABRIA

Fondo (ALL.n.3);

4. Scheda anagrafica Neet (ALL.n.4)
5. Registro presenze/attività NEET (ALL. n. 5)
6. Scheda riepilogo/*timesheet* NEET (ALL. n. 6)
7. Modulo relazione finale/documento di accompagnamento (Modello MINISTERO)(ALL. n. 7)
8. *Business plan e/o Piano d'Investimento* (Modello INVITALIA) (ALL. n. 8)



AZIENDA CALABRIA LAVORO

ENTE PUBBLICO ECONOMICO STRUMENTALE DELLA REGIONE CALABRIA

Le spese possono essere riconosciute secondo le seguenti modalità:

- 70% a processo, sulla base delle ore effettive di formazione specialistica e affiancamento consulenziale erogate nei confronti dei giovani NEET;
- la restante percentuale, fino al 100% delle spese sostenute, sempre a processo, ma sottoposta alla condizionalità della realizzazione degli *output* previsti.

Azienda Calabria Lavoro, per ogni pagamento dovrà predisporre e presentare nota di debito alla Regione. Al più tardi alla richiesta della seconda erogazione, insieme alla nota di debito andrà allegata copia conforme all'originale della documentazione amministrativa contabile delle attività realizzate.

La rendicontazione finale dovrà riguardare il finanziamento al 100%.

In caso di effettivo utilizzo delle somme in misura inferiore a quanto pattuito, le somme non rendicontate saranno disimpegnate dalla Regione e se già anticipate ad ACL dovranno da questa essere restituite alla Regione.

L'amministrazione Regionale verificherà le rendicontazioni delle attività svolte intermedie e finale, richiedendo modifiche ed integrazioni, ove ritenute necessarie.

Con riferimento ai singoli step di pagamento, questi avverranno secondo le seguenti modalità:

- Prima erogazione, a titolo di anticipo, pari al 25% dell'importo oggetto dell'affidamento;
- Seconda e terza erogazione, a titolo di pagamenti intermedi, previa rendicontazione del 50% delle attività svolte che, sommate all'anticipo, non superi il 70% dell'importo totale;
- Erogazione a saldo, a seguito del termine e della presentazione delle attività svolte, fino al raggiungimento del 100% dell'importo.

2- Coinvolgimento di esperti nel ruolo di business Angel

Per disciplinare l'affidamento ad ACL della misura 7.1., in data 03/05/2016, veniva sottoscritta la **Convenzione (Rep. n. 285)**, regolante i rapporti tra ACL ed il Dip. Reg. 7 "Sviluppo economico, lavoro, formazione e politiche sociali".

Nell'ambito dell'affidamento per l'esecuzione del Piano di Azione Regionale PON IOG "Iniziativa Occupazione Giovani" in Calabria, ACL, per la realizzazione delle attività a favore dei giovani NEET, ha determinato di promuovere e gestire azioni mirate e personalizzate di accompagnamento allo start-up d'impresa, tra cui le seguenti attività:

- *Comunicazione, animazione territoriale, promozione della Misura 7.1.;*
- *Assistenza personalizzata ai destinatari finali (NEET), mediante l'erogazione di attività di formazione e di accompagnamento consulenziale alla elaborazione e stesura del Business Plan, nonché mediante specifico affiancamento in relazione alla tipologia di attività proposta dal NEET;*
- *Accompagnamento per l'accesso al credito e alla finanziabilità e per la presentazione delle domande di finanziamento agevolato al fondo Rotativo Nazionale SELFIEmployment promosso*





AZIENDA CALABRIA LAVORO

ENTE PUBBLICO ECONOMICO STRUMENTALE DELLA REGIONE CALABRIA

dal MLPS e gestito da INVITALIA, ovvero l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa, di proprietà del Ministero dell'Economia;

- *Servizi a sostegno della costituzione d'impresa: informazione su adempimenti burocratici, amministrativi e previdenziali, supporto alla ricerca di partner tecnologici e produttivi, nonché in materia di proprietà intellettuale.*
- *Procedure amministrative di gestione giuridico - economico - finanziario in attuazione della misura 7.1.*

Per la realizzazione delle azioni sopra elencate, in attuazione del **Progetto Esecutivo di assistenza tecnica allegato al Decreto di affidamento n. 10304 del 30.09.2015**, ACL, a seguito di manifestazione d'interesse approvata con **Decreto Commissariale n. 6 del 29.02.2016**, procedeva alla selezione dei professionisti esperti (ex Bacino Programma Stage) da utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal citato Piano. Con **Decreto Commissariale n. 28 del 13.07.2016**, (allegato alla presente) approvata la graduatoria definitiva, si autorizzava la stipula di contratti individuali riferiti a **90 esperti** (oggi 84, a seguito di rinunce) **da utilizzare nell'ambito del Progetto** "Iniziativa occupazioni giovani - mis. 7.1 - Supporto all'auto-impiego e auto-imprenditorialità - PON IOG Piano di Attuazione Regionale".

In data 18.07.2016, ACL procedeva a conferire l'incarico di co.co.co. fino al 19.01.2018 (18 mesi).

Dal periodo di luglio 2016 sono stata poste in essere tutte le attività propedeutiche e preparatorie per l'avvio della misura 7.1, nonché l'avvio dei primi corsi di affiancamento.

Con nota prot. n. 0046737 del 14-02-2017, veniva trasmessa la relazione sullo stato di avanzamento della misura 7.1 fino al 31 gennaio 2017. (ALL n. 9)

3-Struttura organizzativa

In continuità con le azioni e le attività svolte a far data dal luglio 2016 e nel rispetto delle specifiche competenze, Azienda Calabria Lavoro, per la realizzazione degli obiettivi inerenti la Misura 7.1, si avvale di una specifica struttura organizzativa funzionale alla efficace attuazione della stessa, secondo un modello, da applicare in forma decentrata, in tutti gli ambiti provinciali/territoriali per come rappresentato nella tabella sottostante:



AZIENDA CALABRIA LAVORO

ENTE PUBBLICO ECONOMICO STRUMENTALE DELLA REGIONE CALABRIA

ORGANIGRAMMA

**REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO 7 – SELFPS
ORGANISMO INTERMEDIO PON IOG**

AZIENDA CALABRIA LAVORO
Ente Attuatore

**Coordinamento
ACL
Amministrativo**

**Coordinamento
ACL
Tecnico Organizzativo**

**Team di esperti per il servizio
di affiancamento consulenziale**

**Gruppo coordinamento interno per
ambito provinciale o interprovinciale
CS - CZ/VV - KR - RC**

**Referente per ambito
provinciale o
interprovinciale
Area Tecnico -
Organizzativa**

**Referente per ambito
provinciale o
interprovinciale
Area Economico -
Finanziaria**

**Referente per ambito
provinciale o
interprovinciale
Area Comunicazione
Territoriale**

**Gruppi di lavoro per
ambito provinciale o
interprovinciale**

**Gruppi di lavoro per
ambito provinciale o
interprovinciale**

**Gruppi di lavoro per
ambito provinciale o
interprovinciale**





AZIENDA CALABRIA LAVORO

ENTE PUBBLICO ECONOMICO STRUMENTALE DELLA REGIONE CALABRIA

Figure di riferimento Misura 7.1 Selfiemployment Dipartimento n. 7 Regione Calabria:

Direttore Generale Dipartimento 7: Dott. Fortunato Varone

Figure di riferimento Misura 7.1 Selfiemployment di ACL:

Commissario Straordinario Ing. Luigi Zinno

COORDINAMENTO PROGETTO

Il coordinamento del progetto è affidato ad unità di personale interno ad Azienda con esperienza almeno triennale nella gestione di progetti cofinanziati da fondi nazionali e/o comunitari.

Il coordinamento si occuperà della gestione amministrativa e tecnico organizzativa del progetto compresa la gestione delle risorse umane impiegate nell'attuazione del progetto, il monitoraggio costante delle attività e la verifica dei risultati.

Il coordinamento, sarà, altresì, responsabile dello scambio di informazioni e/o comunicazioni con la Regione Calabria.

Il coordinamento verrà coadiuvato nello svolgimento delle proprie mansioni da un gruppo di coordinamento interno ai tutor esperti, creato su base provinciale e/o interprovinciale.

Il coordinamento sarà così composto:

- Dott.ssa Antonella Buggè (R.U.P.)
- Dott. Francesco Crucitti
- Dott. Trunfio

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEGLI ESPERTI ESTERNI DI ACL

Il Team di esperti per il servizio di affiancamento consulenziale veniva contrattualizzato da ACL per lo svolgimento delle attività di *"Tutor tecnico operativo in ambito sviluppo, animazione territoriale e/o dinamiche del lavoro"*, con il compito di svolgere le seguenti attività :

- Comunicazione, animazione territoriale, promozione della Misura 7.1;
- Assistenza personalizzata per la stesura del Business Plan, con affiancamento specifico in relazione alla tipologia di attività;
- Accompagnamento per l'accesso al credito e alla finanziabilità, per la presentazione delle domande di finanziamento al fondo nazionale;
- Servizi a sostegno della costituzione d'impresa, informazione su adempimenti burocratici, amministrativi e previdenziali, supporto alla ricerca di partner tecnologici e produttivi, supporto in materia di proprietà intellettuale;
- Procedure amministrative di gestione giuridico - economico - finanziaria, in attuazione della misura 7.1;
- Attività di supporto alla Regione Calabria ed Azienda Calabria Lavoro nell'ambito della misura 7.1.

Fermo restando l'impegno di tutti gli esperti per l'erogazione del servizio di consulenza specialistica/formazione in favore dei beneficiari, per il raggiungimento degli obiettivi si rende necessaria



AZIENDA CALABRIA LAVORO

ENTE PUBBLICO ECONOMICO STRUMENTALE DELLA REGIONE CALABRIA

una strutturazione interna, nel rispetto delle attività contrattualmente previste e sopra richiamate, che permetta di individuare gruppi di lavoro funzionali all'attuazione della misura 7.1.

Si precisa che nell'ambito delle attività contrattuali previste ed ai fini del conseguimento dell'obiettivo progettuale, i tutor dovranno, in ottemperanza alla previsione di cui all'art. 2 del contratto individuale di lavoro, prestare la propria disponibilità ad eventuali spostamenti su tutto il territorio regionale.

La struttura organizzativa interna viene individuata per diversi ambiti di competenza e di attività distinti per aree tematiche.

I nominativi dei tutor afferenti ai singoli gruppi di lavoro verranno individuati con successivo atto del Commissario di ACL tenuto conto delle attività già precedentemente svolte, degli incontri tenutesi e della disponibilità manifestata da ciascun tutor.

La strutturazione interna potrà essere oggetto di successiva rotazione e/o integrazione per esigenze connesse al servizio, e per le disponibilità che potranno pervenire successivamente dai tutor.

COORDINAMENTO INTERNO TUTOR

Il coordinamento, è composto da un massimo di 5 componenti, di derivazione provinciale e/o interprovinciale, così da garantire la rappresentatività decentrata a livello territoriale.

Viene applicata la regola del rapporto di 1/25 (tutor) secondo il principio di proporzionalità e funzionalità.

Con riferimento all'ambito provinciale di Vibo Valentia, tenuto conto che l'esiguità del numero dei tutor non consentirebbe un' agevole creazione di un' adeguata struttura organizzativa interna, si dispone che per la provincia di Catanzaro e Vibo venga creata una struttura organizzativa interna interprovinciale.

Dalla applicazione di suddetta regola, deriva la seguente articolazione:

Ambito Provinciale	Tutor	Nr coordinatori interni per ambito territoriale
Catanzaro* + Vibo	17+3	1
Cosenza	41	2
Crotone	11	1
Reggio Calabria	14	1

Le scelte del gruppo di "Coordinatori Interni" sarà effettuata nel rispetto del principio di bilanciamento tra continuità dei processi attuativi ed efficientizzazione delle procedure amministrative e gestionali.

Le funzioni dei Coordinatori Interni sono le seguenti:

- Attività di supporto giuridico, amministrativo e gestionale ad Azienda Calabria Lavoro e al Dipartimento Regionale n. 7 "Sviluppo economico, lavoro, formazione, Politiche sociali";
- Attività di monitoraggio sui risultati raggiunti per step di avanzamento e procedurale, con attività di verifica tecnico-amministrativa inerente l'attuazione della misura 7.1 (analisi delle procedure,





AZIENDA CALABRIA LAVORO

ENTE PUBBLICO ECONOMICO STRUMENTALE DELLA REGIONE CALABRIA

controllo documentale, compilazione di report con rilevazione di eventuali criticità ed individuazione di eventuali iniziative correttive);

- Attività di raccordo e di comunicazione Istituzionale con i funzionari e Dirigenti di Azienda Calabria e Dipartimento Regionale 7;
- Attività di coordinamento interno con i referenti dell'area Tecnico-Organizzativa, economico-finanziaria e comunicazione territoriale;
- Il Coordinamento interno avrà il compito di monitorare la posta elettronica dedicata al Selfiemployment (infoselfiemployment@aziendacalabrialavoro.com e test_selfiemployment@aziendacalabrialavoro.com) e di custodire la password unitamente ai Referenti provinciali e/o interprovinciali dell'area Tecnico-Organizzativa. La suddetta casella di posta elettronica verrà utilizzata dal gruppo di coordinamento in ragione delle rispettive competenze in ambito provinciale anche per le comunicazioni interne di servizio. Si precisa che la gestione della fase di smistamento delle email ricevute alla posta elettronica test_selfiemployment@aziendacalabrialavoro.com viene curata in via esclusiva dal Referente tecnico-organizzativo di Rc presso la sede di ACL - Reggio Calabria.
- I Coordinatori interni svolgeranno la loro prestazione c/o il Dipartimento n.7, C/O ACL, C/O le sedi periferiche individuate per la formazione specialistica.

Ciascun coordinatore interno svolgerà le funzioni nell'interesse del gruppo afferente l'ambito provinciale di appartenenza con il compito di raccordarsi con gli altri coordinatori per condividere delle linee comuni da applicare per tutti gli ambiti provinciali.

I Coordinatori avranno anche il compito di coordinarsi preliminarmente con il Coordinamento di ACL e di redigere una relazione generale sull'andamento delle attività svolte a livello territoriale.

La relazione avrà cadenza bimestrale, previo confronto con i rispettivi referenti provinciali e/o interprovinciali

Tra i contenuti della stessa, inderogabilmente, occorrerà precisare i seguenti aspetti:

- individuazione, su base provinciale, del totale complessivo dei beneficiari (NEET);
- numero di test di autovalutazione ricevuti;
- immessi nel percorso di accompagnamento;
- immessi nel percorso di accompagnamento che hanno concluso le attività;
- immessi nel percorso di accompagnamento che non l'hanno concluso;
- beneficiari che hanno rinunciato e/o abbandonato.

I nominativi dei **coordinatori interni** sono i seguenti:

Ambito Provinciale e/o interprovinciale Catanzaro Vibo : avv. Elvira Blotta

Ambito Provinciale e/o interprovinciale Cosenza : avv. Ida Falcone -avv. Paola Palermo

Ambito Provinciale e/o interprovinciale Reggio Calabria : dott.ssa Mariagrazia Muscatello

Ambito Provinciale e/o interprovinciale Crotone :dott.ssa Carmelita Messinetti

Referenti provinciali e/o interprovinciali



AZIENDA CALABRIA LAVORO

ENTE PUBBLICO ECONOMICO STRUMENTALE DELLA REGIONE CALABRIA

Al fine di garantire l'efficace coordinamento ed una organizzazione del lavoro e delle attività che sia rispondente alle attitudini e alle competenze professionali di ciascun tutor, si ritiene opportuna l'individuazione di specifiche figure che avranno il compito di interfacciarsi con i coordinatori interni e di organizzare le attività per specifico ambito funzionale.

Il referente provinciale e/o interprovinciale, ha il compito di lavorare in sinergia con i gruppi di lavoro costituiti per lo svolgimento delle attività di competenza nell'ambito territoriale

Per ciascun ambito provinciale o interprovinciale viene individuato:

n. 1 - Referente Area Tecnico - organizzativa con il compito di:

- Curare la tenuta dei registri e i documenti attuativi (Schede attuative Neet), si precisa che i registri (analitici e riepilogativi) verranno consegnati vidimati e vistati da ACL, e al completamento del percorso di accompagnamento il referente dell'area Tecnico-Organizzativa avrà cura di interfacciarsi con il coordinatore interno dell'ambito provinciale e/o interprovinciale di riferimento per la riconsegna degli stessi ad ACL;
- Curare la formazione del fascicolo NEET;
- Organizzare il calendario didattico tenendo conto dell'esigenze dei Beneficiari,interfacendosi con il coordinatore interno dell'ambito provinciale e/o interprovinciale di riferimento;
- Aggiornare i documenti da inserire su una piattaforma on line per la collaborazione e la condivisione in rete;
- Aggiornare il file dei beneficiari;
- Curare la diffusione della misura a mezzo pagine social;
- Curare le convocazioni e comunicazioni ai beneficiari utilizzando la mail dedicata al Selfiemployment (info*selfiemployment@aziendacalabrialavoro.com*);
- Curare la ricezione dei test di autovalutazione utilizzando la mail dedicata al Selfiemployment (test_ *selfiemployment@aziendacalabrialavoro.com*);
- Organizzare le attività dei tutor tecnici afferenti all'area di lavoro tecnico - organizzativa;
- Coordinarsi con i referenti dell'area Tecnico-Organizzativa degli altri ambiti provinciali.

I nominativi dei **referenti area tecnica - organizzativa** sono i seguenti:

Ambito provinciale e/o interprovinciale Reggio Calabria: Dott.ssa Elisa Pellegrino

Ambito provinciale e/o interprovinciale Catanzaro: Vibo Valentia: - Ing. Dario Gimigliano

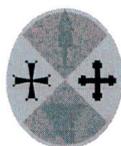
Ambito provinciale e/o interprovinciale Crotona: Dott.ssa Carmela Castiglione

Ambito provinciale e/o interprovinciale Cosenza: Ing Mario Cordasco

n. 1- Referente Area Economico - finanziaria:

- Organizza con il gruppo di lavoro interno la redazione e stesura del Business plan o la definizione di un piano d'investimento nell'ipotesi in cui il beneficiario non intenda presentare domanda di finanziamento al Fondo rotativo nazionale;
- Organizza la redazione della relazione finale e/o documento di accompagnamento;





AZIENDA CALABRIA LAVORO

ENTE PUBBLICO ECONOMICO STRUMENTALE DELLA REGIONE CALABRIA

- Individua unitamente agli altri referenti dell'area Economico-finanziaria le linee direttive per la corretta compilazione del Business plan;
- Organizza le attività dei tutor tecnici afferenti al gruppo di lavoro dell'area economico-finanziaria.

I nominativi dei **referenti area economico – finanziaria** sono i seguenti:

Ambito provinciale e/o interprovinciale Reggio Calabria: Dott. ssa Arcidiaco Stefania Lucia

Ambito provinciale e/o interprovinciale Catanzaro Vibo Valentia: Dott.ssa Elvira Russo-

Ambito provinciale e/o interprovinciale Crotona Dott. Antonio Livani

Ambito provinciale e/o interprovinciale Cosenza Dott. Antonio Naccarato

n. 1- Referente Area Comunicazione Territoriale:

- Cura l'organizzazione degli incontri e/o seminari nei vari Comuni, Enti, CPI e luoghi di aggregazione giovanile;
- Organizza le attività di call center;
- Organizza con il gruppo di lavoro interno le modalità gestionali di attuazione della comunicazione Territoriale ;
- Cura la diffusione della misura a mezzo comunicati stampa;
- Organizza gli sportelli operativi C/O i CPI e la raccolta degli elenchi forniti dal CPI;
- Organizza le attività dei tutor tecnici afferenti al gruppo di lavoro comunicazione territoriale.
-

I nominativi dei **referenti comunicazione territoriale** sono i seguenti:

Ambito provinciale e/o interprovinciale Reggio Calabria : dott.ssa Maria Follo

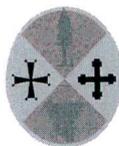
Ambito provinciale e/o interprovinciale Catanzaro -Vibo Valentia: avv. Daniela Rabia

Ambito provinciale e/o interprovinciale Crotona : ing. Antonia Senatore

Ambito provinciale e/o interprovinciale Cosenza: dott.ssa Rosaria Marsico

La nomina dei referenti dei gruppi distinti per aree tematiche, in ambito provinciale, avverrà tenendo conto delle attività precedentemente svolte e dei seguenti criteri e/o principi generali:

- profilo professionale;
- principio di proporzionalità e continuità dei processi attuativi.



AZIENDA CALABRIA LAVORO

ENTE PUBBLICO ECONOMICO STRUMENTALE DELLA REGIONE CALABRIA

4-Attuazione Misura 7.1

La misura 7.1 è strettamente collegata alle misure 1.A, 1.B e 1.C (Garanzia Giovani) propedeutiche e gestite dal CPI e da APL .

Lo schema attuativo consta di due fasi

1. una fase preliminare di tipo organizzativo progettuale e di animazione territoriale in affiancamento ai CPI e APL;
2. fase di start-up ed immissione dei giovani al percorso di accompagnamento.

Fase preliminare e di animazione territoriale.

ACL e la Regione Calabria in via preliminare raggiungeranno un accordo con i soggetti attuatori delle misure 1.A, 1.B e 1.C (Centri per l'impiego e APL) per capire il bacino di utenza dei NEET che, a seguito del completamento delle azioni di cui sopra abbiano manifestato la volontà di seguire un percorso consulenziale e di accompagnamento volto alla creazione e alla crescita di prospettive occupazionali legate all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità.

Acquisiti gli elenchi dei NEET interessati, al fine di ampliare la platea dei potenziali fruitori di concerto e a supporto di ACL e del Dipartimento Regionale verrà attivata un'attività di animazione territoriale, mettendo in campo una serie di azioni di informazione e diffusione della misura 7.1.

A titolo esemplificativo si elencano una serie di azioni che potrebbero essere realizzate:

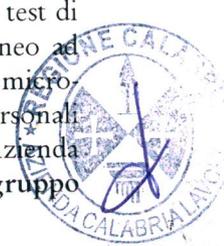
2. realizzazione di seminari e/o incontri c/o Enti locali coinvolti, CPI , APL;
3. attività di call center nei confronti di giovani iscritti Garanzia Giovani-e presi in carico dai CPI;
4. ampio utilizzo dei mezzi di comunicazione giovanile: Twitter, Facebook, ect.;
5. realizzazione di locandine e brochure presso CPI, Enti Locali e luoghi di aggregazione giovanile;
6. diffusione della misura di attivazione della misura c/o studi di consulenti del lavoro e Commercialisti;
7. diffusione della misura di attivazione della misura c/o tutti gli ordini professionali;
8. comunicazioni periodiche a mezzo servizio stampa.

L'attività propedeutica all'avvio del percorso di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa si svolge in maniera continuativa nell'arco di durata del progetto in modo da garantire la possibilità di partecipare ai percorsi anche ai nuovi iscritti al Programma Garanzia Giovani.

Fase di start-up ed immissione dei giovani al percorso di accompagnamento:

Prima dell'avvio delle attività di affiancamento consulenziale, ai giovani NEET sarà presentato un test di autovalutazione(fruibile attraverso la piattaforma on line Selfiemployment sul sito di ACL) idoneo ad indagare la reale propensione del giovane all'avvio di attività di lavoro autonomo, di impresa o micro-impresa. I Giovani che a seguito del test risulteranno avere la giusta motivazione e caratteristiche personali idonee, nonché un'idea imprenditoriale ritenuta valida, saranno presi in carico dagli esperti di Azienda Calabria Lavoro per l'avvio del percorso di affiancamento consulenziale one to one o di gruppo (massimo 3 partecipanti per ogni sessione formativa).

In particolare gli esperti di Azienda convocheranno i giovani NEET per il compimento delle seguenti attività :





AZIENDA CALABRIA LAVORO

ENTE PUBBLICO ECONOMICO STRUMENTALE DELLA REGIONE CALABRIA

- primo colloquio;
- compilazione della scheda anagrafica e formazione fascicolo Neet ;
- gestione e calendarizzazione dei percorsi di accompagnamento.

I singoli percorsi di formazione potranno avere inizio in qualsiasi momento sulla base delle richieste provenienti dai giovani NEET e su richiesta dello stesso NEET, **avere inizio anche nella stessa giornata del colloquio.**

L'avvio del percorso è sempre subordinato alla stipula del Piano di Azione Individuale tra il Centro per l'Impiego competente e il giovane NEET che ha aderito al Programma Garanzia Giovani.

Il percorso finalizzato ad accompagnare i giovani all'avvio di impresa e in fase di start up avrà una **durata di 60-80 ore (erogate al singolo destinatario nell'arco di massimo 6 mesi)**, in relazione alle caratteristiche dimostrate da ciascun giovane, e sarà articolato in moduli.

I principali capisaldi che saranno affrontati nel corso dell'incontro possono essere così di seguito sintetizzati:

1. Analisi delle competenze individuali: base, trasversali e tecnico-professionali, psico-sociali, sviluppo di idee imprenditoriali tecniche di Problem solving
2. Analisi del mercato del lavoro: fabbisogni territoriali e settoriali, adattare il servizio al territorio
3. Elementi di diritto commerciale: cos'è l'impresa, natura giuridica, normative e strumenti operativi di gestione aziendale
4. Elementi di comunicazione e marketing
5. Sicurezza sui luoghi di lavoro
6. Informatica: elementi di word ed excel
7. Creazione e redazione del business plan ed elementi di project management

Il singolo incontro, tenuto conto delle specifiche esigenze del NEET, avrà una durata variabile in ore **dalle 4 alle 8 ore nell'arco di una giornata.**

Per ogni incontro l'addetto all'accompagnamento assegnato per quel giorno al termine dello stesso compila e fa sottoscrivere il registro presenze.

Al fine di garantire la massima efficientizzazione del servizio offerto al singolo NEET si precisa che i moduli formativi verranno distribuiti per ciascun tutor su base territoriale tenendo conto delle differenti professionalità.

Gli addetti all'accompagnamento, esperti qualificati nei processi di creazione d'impresa, monitoreranno anche il rispetto della frequenza dei NEET nelle diverse fasi del percorso e procederanno a contattare il NEET per verificare i motivi di eventuale assenza e l'interesse alla prosecuzione del percorso.

ACL avrà l'onere di inviare apposita comunicazione all'Ente Competente che ha segnalato il NEET (CPI, APL) dell'attivazione e/o conclusione della politica attiva.



AZIENDA CALABRIA LAVORO

ENTE PUBBLICO ECONOMICO STRUMENTALE DELLA REGIONE CALABRIA

Nel caso di percorsi abbandonati e/o rinuncia si procederà a stilare un breve report da inserire nel fascicolo contenente gli elementi di riferimento in merito alle cause di abbandono e/o rinuncia.

5 - Monitoraggio attività tutor

I tutor di ACL con **cadenza bimestrale** avranno l'onere di elaborare un report periodico delle attività svolte e un timesheet dal quale si dovrà evincere la data, il luogo e le attività svolte secondo i format allegati. (ALL.n. 9)

Ciascun tutor dovrà inviare ad Azienda Calabria Lavoro i suddetti report periodico e timesheet all'attenzione del R.U.P. al seguente indirizzo mail: antonella.bugge@aziendacalabrialavoro.com.

La consegna dei suddetti documenti è condizione necessaria e sufficiente alla corresponsione del compenso contrattuale per il periodo di riferimento.



